Conto corrente con la Posta — Gallarate, 9 Maggio 1914. — Anno X — Num. 19

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . „ 1.—
Comm. cronologici . „ 1
Corpo del giornale . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Steiger succ. di E. E. Obliaght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 1

SINTOMI

Come si sa in materia di provvedimenti finanziari, il Governo mantiene in gran parte le proposte del cessato gabinetto, un po' perchè persuaso del loro intrinseco valore, un po' perchè le reputa necessarie ad assicurarsi quanti più voti è possibile tra quelli che furono — e forse ancora sono — i « giolittiani » più fedeli.

Essere « giolittiano » non dovrebbe costituire il contrassegno di un partito politico, se in Italia non ci fosse il mal vezzo di impersonare sempre le idee e di dare il nome d'un uomo a una tendenza o a un programma.

Non dovrebbe costituire partito dunque, ma è certo che, — agli effetti pratici — il giolittismo rappresenta ancora a Montecitorio uno dei gruppi più forti e anche, — bisogna riconoscerlo — uno dei gruppi meglio disciplinati, se non precisamente più omogenei.

Bisogna pur fare i conti con esso.

Tuttavia il nuovo ministero ha introdotto nei provvedimenti finanziari una modificazione importante: ne crediamo che essa possa esser senza conseguenze immediate, e senza ripercussioni.

Il ministero Salandra ha infatti abolito o, quanto meno, trasformato con criteri ben diversi, quelle proposte che riguardavano la tassa sulle successioni e che davano a quei provvedimenti un vero e positivo carattere democratico. Quelle proposte discendevano da tutto un criterio direttivo di governo e di riforme sociali e non può essere dunque sintomo trascurabile che l'on. Salandra e l'on. Rubini, che nel gabinetto rappresentano la parte più conservatrice, vi abbiano rinunziato.

Piccola cosa, se volete, per ora. Ma sintomatica.

E forse nello svolgersi logico dei fatti si delineerà — insieme alle altre che non mancheranno — l'orientarsi dei partiti e l'atteggiamento dei gruppi.

E comincierà finalmente quel lavoro lento e continuo che porterà alla nuova auspicata situazione parlamentare.

L'illusione "intransigente„
e la realtà democratica
secondo l'On. Labriola

Con questo titolo l'on. Arturo Labriola prospetta nel « Messaggiero » le cause intime della intransigenza del P. S. I. che, egli dice, « cede ad un'intima necessità, che pone le ragioni dell'organismo politico in contrasto colle finalità della sua azione ».

Nega, nei riguardi dell'intransigenza, un rapporto fra la maniera rivoluzionaria di intendere il socialismo e la tattica dell'isolamento, e crede che le ragioni di essa siano molte più profonde. Considera che il P. S. è diventato il più saldamente organizzato, ancor più del clericale che si appoggia su elementi extra-politici; « ma sarebbe errore identificare la potenza del Partito con la potenza dei suoi ideali. Il socialismo può essere cosa prossima o remota, indipendentemente dalle forze del partito socialista ». E prosegue: « Un partito diventato tanto forte... mirerà fatalmente al monopolio ed al predominio... Bisogno di conservazione, egoismo di parte, necessità dipendenti dagli interessi se non dei suoi gregari o almeno dei suoi dirigenti, lo spingeranno verso l'intransigenza elettorale... Ognuno avverte che nel momento in cui le organizzazioni professionali operaie hanno guadagnato la loro autonomia, o come organizzazioni riformiste o come organizzazioni sindacaliste o come organizzazioni cattoliche o repubblicane — cioè con tendenze politiche — la lotta di classe non è più un motivo che può essere invocato dal Partito... »

Il Labriola esamina poi quale ufficio sia per l'avvenire da assegnarsi al partito socialista; ufficio di Democrazia Sociale, intesa a « sbarazzare » il movimento operaio « delle difficoltà che le istituzioni tradizionali delle società capitalistiche potessero presentare »; a realizzare, nell'amministrazione e nello Stato quelle forme di convivenza politica che possono rendere più facile l'azione delle organizzazioni professionali operaie ». Azione come si vede, eminentemente politica, soggiacente cioè a tutte le necessità della politica. « Ma - prosegue il Labriola — la democrazia non è cosa esclusiva del partito socialista... Su questa strada esso si incontra... con altre classi... deve contare sull'assistenza... degli altri partiti... Si può in genere formulare il principio che non vi è nessun dissenso necessario fra democrazia sociale e democrazia radicale. Il contenuto di classe diverso dei due movimenti non può sopprimere il fatto che le istituzioni delle quali intendono servirsi sono le medesime ».

IN CITTÀ

L'arte di aver sempre ragione.

L'arte di aver sempre ragione » l'ha scoperta l'*Eco*.... e ne impartisce settimanalmente lezioni al mitissimo prezzo di centesimi 5 cadauna. E' un'arte semplicissima e proprio alla portata di tutte le intelligenze. Basta — fingendosi sordi alle repliche e alle ragioni avversarie — ripetere, ripetere e ripetere le stesse accuse, magari con le stesse parole. Il giuoco riesce a meraviglia se fatto con una discreta quantità di mala fede, sul centemente dosata di cattiveria e di improntitudine.

Ma non è il caso di insistere. — In sostanza nel suo articolo di domenica — l'*Eco* — fedele al ¡trevettato sistema di survolare sulle repliche e sulle smentite avversarie e di gridar vittoria per darla a bere a coloro che hanno l'ingenuità di considerarlo come l'autentico esponente del clericalismo locale, ripete, fra l'altro:

1. che nel 1912 l'azienda del gas ha perduto L. 13000;

2. che il Comune paga in ritardo i fornitori, tanto da farsi richiamare come un debitore insolvente;

3. Che l'amministrazione democratica ha distribuito con criteri settarii o quanto meno arbitrari delle gratificazioni, ecc.

Per l'esattezza la cifra denunciata dal l'*Eco* non è perfettamente corrispondente a verità e consigliamo i contraddittori di voler verificare nei bilanci e nelle relazioni stampate, di cui possono chieder copia al loro alfiere in capo, l'avv. Colombo, così bravo a far le pulci alla Giunta... nel sienro recinto delle agapi clericali a cui si accede col *placet* dell'*Eco*.

Sulla perdita dell'esercizio 1912 dell'azienda gas l'*Unione* ha già risposto *esaurientemente*, come esaurientemente ha replicato sull'aumento del prezzo di cui l'*Eco*, al fine di farne una speculazione elettorale, — mena tanto scalpore. Sanno anche i gatti a Gallarate che ***nel 1912 il prezzo del gas fu elevato di un centesimo***, mentre si sperava che, nella primavera prossima, le condizioni del mercato dovessero migliorare. Vero è che l'*Eco* riuscirà forse a dimostrare che le oscillazioni dei prezzi del mercato del carbone sono in un diretto rapporto con le opinioni politiche degli amministratori che siedono in Comune!

***

Più allegra, per non dir altro, la trovata che il Comune è un « cattivo pagatore ». Dice l'*Eco* che il Comune « paga in ritardo ***anche*** (sic) i fornitori, tanto da farsi richiamare come un debitore insolvente ». Ma noi a questo proposito saremmo curiosi di avere dall'*Eco* più specificate designazioni. La frase — *more solito* — è evidentemente troppo generica....

***

Uno dei tasti più favoriti dell'*Eco* è quello, — naturalmente! — delle ***gratificazioni***, di cui a suo tempo s'è occupato, col successo a tutti noto — l'anonimo *Uno che vede*, caro all'*Eco*. Ma è ***falso*** che l'*Eco* abbia discusso i « *meriti* » e le *persone*.

L'*Eco* — come al solito — mentisce. Vero è bensì che ripetute volte noi lo abbiamo invitato a ***precisare fatti e nomi***. Ma è altrettanto vero che l'*Eco* s'è guardato bene dall'aderire al nostro invito. Osserveremo piuttosto - benchè di sfuggita - che, a proposito delle abusate gratificazioni e « prebende » (parola questa di autentica marca pretina) noi abbiamo a suo tempo consigliato l'*Eco* a rivolgersi al suo fedele interprete, avv. Colombo, « così bravo a far le pulci » ecc. ecc. *(vedi sopra)*.

***

Una curiosità dell' « Eco » che non abbiamo difficoltà ad appagare è quella relativa alla ***Esattoria***. Afferma l'*Eco* che « la signora Buffoni, aggiudicataria dell'Esattoria, ***non era neanche in concorso*** ecc. ecc. ».

L'avvocato Colombo « così bravo ecc. ecc. - può, se l'*Eco* crede - metterlo al corrente di tutto quanto si riferisce all'esattoria. Come Consigliere Comunale deve saperne.... per lo meno quanto noi.....

Ricorderà dunque l'avv. Colombo che nella seduta del 13 giugno 1908 il cons. comunale passava all'aggiudicazione dell'esattoria alla Banca di Gallarate (Erano in concorrenza la *Banca di Gallarate apolitica* e il *Piccolo Credito... confessionale*).

Ricorderà fors'anche l'avv. Colombo che tale delibera, in seguito annullata, venne presa dal consiglio in relazione a una circolare prefettizia (dell'7 maggio 1908) con la quale si autorizzava l'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso si fosse presentato un solo concorrente. La qual circolare fu in seguito abrogata; con che il Comune - annullando, come sopra dicemmo, la precedente deliberazione, dovette bandire una nuova gara. E fu precisamente a questa nuova gara che, col *Piccolo Credito*, — ripetiamo ***confessionale*** — col sig. *Chierichetti* e col sig. *Colombo* prese parte la signora *Buffoni* a cui l'esattoria fu *regolarissimamente* aggiudicata nella seduta del 2 agosto 1908. Nè più nè meno di così!

***

Altra *bugia* dell'*Eco* quella relativa ai prestiti conclusi dal Comune.

Abbiamo documentato che il prestito, di cui l'*Eco* fa un *casus belli* all'intento di segnalare gli attuali amministratori come della gente scriteriata, dalla gente che vive con la testa nel sacco, fu concluso con la Banca non già, come l'*Eco*, afferma al 6 ma al 4 ½ per cento.

E in seguito (manco a farlo apposta) al 4 0/0 con la Cassa Depositi e Prestiti.

Per un giornale che suona settimanalmente a tutto fiato la tromba delle *rivelazioni* e delle *documentazioni* e che per poco non ostenta delle arie catoniane di vindice della pubblica moralità, non c'è male davvero! Ne facciamo senz'ombra di adulazione i nostri complimenti a quei clericali che ne alimentano la propaganda e, in modo particolare data la qualità speciale e, diremo così la « marca » della persona, al signor Colombo che, dopo aver taciuto su tutto ciò in Consiglio Comunale, pare abbia trovato i bollenti spiriti alla redazione dell'*Eco*.

L' « Unione ».

Una lettera aperta dell'assessore Carlo Borgomaneri all'avv. Colombo

Era già composto il nostro articolo: " L'arte di aver sempre ragione ., *quando ricevemmo dal sig. assess. Carlo Borgomaneri una lettera aperta diretta all'avv. Colombo, consigliere comunale, della cui recente allocuzione all'agape clericale organizzata dai preti della " Chiesetta „, nel suo numero di domenica scorsa ha edificato i lettori l'*Eco del Gallaratese.

*Tanto più volentieri pubblichiamo la lettera dell'ass. Carlo Borgomaneri, in quanto che egli prende propriamente, come suol dirsi, il toro per le corna, vale a dire mette fuori campo gli scrittori dell'*Eco, *e, in loro vece mette con le spalle al muro l'avv. Colombo nella sua qualità di consigliere comunale, anzi di consigliere d'opposizione, che ha preso parte a quelle discussioni e deliberazioni su le quali principalmente si compiace indugiarsi la fegatosella e petulantella polemica del foglio clericale.*

*Da vero attendiamo con curiosità di vedere cosa e come risponderà l'egregio cons. comunale avv. Colombo - ora che nei recinti dei fidi convegni - ciò che, per quanto ci consta non ha mai osato in Consiglio - sembra aver preso l'iniziativa della polemica contro l'amministrazione comunale. Siamo da vero curiosi di vedere se l'avv. Colombo risponderà o se... non preferirà anche lui sgattaiolare, svignarsela, sottrarsi, girar la questione ecc. come ha sempre fatto e come fa il sedicente polemista dell'*Eco.

Sig. avv. Giorgio Colombo,

Poichè Ella — pronunciando un recente discorso elettorale — avrebbe accusato di « *fuggiaschi* » gli amministratori del Comune, e poichè l'*Eco* parallelamente — in un articolo « *Polemica... a gambe levate* » — ripeterebbe che « *il gas municipalizzato* », — badi strana ironia! — è pure da lui messo in « fuga » *colle sue bagole e le sue menzogne*, così sembrami di non fantasticare pensando — per analogia e coincidenza — che le pubblicazioni anzidette — in buona o mala fede — sarebbero da lei, *almeno* condivise e sottoscritte. Ed ecco perchè mi rivolgo a Lei, a piè fermo, invitandola a chiarire.

Veramente, non mi sarei data la briga di intervenire personalmente se l'*Unione* non avesse per conto proprio interloquito, provocando così una rinnovazione del solito centone di insinuazioni e calunnie gonfiate da impuro gas elettorale che invilisce la polemica ed allontana dal serio ed onesto contradditorio.

Epperò io credo ora di rendere omaggio alla « realtà » rivolgendomi lealmente, non a beffardo ed inafferrabile anonimo, bensì a persona cui deve incombere forte il senso del dovere e della correttezza, come cittadino, come padre — coscritto e come personalità aspirante a più eccelsi scanni.

Da gentiluomo a gentiluomo mi risponda dunque francamente.

1. — Perchè nella sua qualità di consigliere comunale d'opposizione, Ella non ebbe a richiamare mai l'attenzione del Consiglio e della cittadinanza sulle *pretese* deficienze a carico dell'azienda del gas e a specificare, anzichè lasciare all'*Eco* l'incarico di biecamente insinuare, *soltanto* insinuare, senza aver *mai* nulla determinato e specificato?

2. — Ricordando che l'Azienda ha perso *nel 1912* L. 12300, pur essendo stato elevato il prezzo del gas, si vorrebbe inscenare un grave capo d'accusa contro l'amministrazione.

Di che si vorrebbe accusarla? Dica Lei, come avrebbe potuto e dovuto *non perdere* l'Azienda comunale. Lo dica Lei, avv. Colombo, che sa o dovrebbe sapere, come in tutto il 1911 e 1912 i prezzi del carbone siano stati favolosamente cari e cattivi e come la materia prima sia costata il doppio di quanto costò negli anni precedenti! Dica se il transitorio aumento del prezzo del gas non fu votato dal Consiglio *(ed anche da Lei)* a piena conoscenza dello stato reale delle cose e ben sapendo che, nonostante il deciso aumento, si sarebbe dovuto vendere *sotto costo* e conseguentemente con perdita!

E mi dica anche quale e quanta serietà sia nella sfida dell'*Eco*, che designa alla pubblica censura l'Amministrazione per simili *scoperte e gravissime rivelazioni!* Che roba è mai questa?

3. — Dopo di avermi svelato il segreto, che avrebbe - secondo Lei - salvato il bilancio del 1912, mi dica un pò' egregio avvocato, se gli utili dei bilanci antecedenti, che ammontano a parecchie decine di migliaia di lire, e quelle dieci mila lire nette guadagnate nel 1913 sono *bagole* oppure cifre inconfutabili! Ed anche se queste risultanze non si siano ottenute malgrado i vecchi e nuovi oneri che gravano sull'azienda e nonostante i prezzi sempre alti del fossile!

4. Dica francamente e chiaramente, ***con dati di fatto***, *se può*, in che consista il disordine e la noncuranza!

5. Fuori i prezzi dei carboni e le relative date dei contratti, affinchè io possa contrapporLe cifre e dati e provare luminosametne, non tanto « l'oculatezza degli amministratori » quanto la «fortuna» incontrata dall'Officina nell'acquisto dei fossili e ciò anche alla stregua di numerosi confronti e a giudizio di veri competenti in materia!

6. Fuori i nomi dei fornitori mal pagati, in particolare di quello che avrebbe minacciato di ricorrere ai tribunali per avere il fatto suo!

Soltanto quando Ella avrà risposto a queste mie categoriche domande ed esortazioni, io potrò replicare dettagliatamente, mettendo anche a sua disposizione le pratiche relative all'Amministrazione dell'Officina. Intanto se Ella vorrà prendersi il disturbo di rivolgersi all'Esattoria Comunale, (Banca di Gallarate), potrà constatare, *de visu*, quanta consistenza abbia l'accusa rivolta all'Officina di essere cattiva pagatrice, e vedere invece con quanta puntualità e sollecitudine essa sappia soddisfare i propri creditori.

E basta!

Non a persona nemica, ma ad avversario franco e leale intenderei con questa mia lettera rivolgermi.

Se Ella si sente tale, non avrà esitazioni ad accogliere il mio invito.

La riverisco

Carlo Borgomaneri.

L'assemblea della Società Democratica

Mercoledì sera ebbe luogo l'assemblea generale della Società democratica collegiale.

Era presente buon numero di soci, anche dei comuni foresi. Vennero approvate, la relazione morale fatta dal presidente avv. Renato Piceni, e la relazione finanziaria fatta dal segretario rag. Francesco Farello.

Si discusse poi esaurientemente sul tema delle elezioni amministrative, deliberando che la Società debba procedere di conserva coll'Associazione Popolare, alla quale viene demandata la direzione della lotta elettorale per Gallarate, affermandosi nella prossima battaglia con immutato programma democratico, ed inspirandosi nella tattica da seguire agli scopi ed alle finalità della democrazia.

Alla discussione presero parte i soci cav. Mauri, Alceste Pasta, Carlo Borgomaneri, Giuseppe Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, ing. Moroni e il presidente avv. Piceni.

Si nominarono quali delegati della Società democratica a trattare coll'Associazione Popolare i sigg. Alfredo Seveso, cav. Paolo Romanelli, dott. A. Pizzamiglio.

Infine si passò alla nomina del Consiglio direttivo che riuscì composto dei sigg.:

Avv. Comm. Renato Piceni, *Presidente* — Terenzio Aspesi — Carlo Borgomaneri fu A. — Giuseppe Borgomaneri fu A. — Rag. Angelo Canziani — Ing. Gino De Rizzoli — Rag. Cesare Dettoni — Emanuele Fasani — Giuseppe Finizio — Prospero Fiorenti — Ing. Battista Foglia — Gaetano Introini — Maestro Silvio Malnati — Oddone Pozzi — Giacomo Sacconaghi — Rag. Francesco Farello, *Segretario - Cassiere*.

IL CONGRESSO
della
Trento-Trieste

Il Comitato d'onore per l'imminente Congresso della « Trento e Trieste » è così composto:

OLINTO PASTA, *Presidente*, Cav. Leopoldo Castiglioni - Giacomo Sacconaghi, *Vice Presidenti*.

Carlo Borgomaneri - Giuseppe Borgomaneri - Cav. Giovanni Bossi - Cav. Salvatore Buzzetti - Ing. Gino De Rizzoli - Cav. Cesare Macchi, cavaliere del lavoro - Cav. rag. Enrico Macchi - Cav. Alessandro Maino, cavaliere del lavoro - Cav. Antonio Maino - Cav. uff. Rodolfo Mauri - Desiderio Venegoni, *membri*.

* * *

S'avvicinano i giorni del grande avvenimento sociale della « Trento-Trieste ». Solenne e imponente riuscirà indubbiamente la seduta inaugurale del X° Congresso che avrà inizio alle ore 9 di sabato p. v. nel Teatro di Condominio.

La illustre scrittrice ***Neera*** (Anna Radius), presidentessa della Sezione Femminile Milanese, ha scritto una nobile lettera al C. E. assicurando il suo prezioso intervento. Accompagneranno la scrittrice le gentil signore: Fontana e Gratagnieri membre del C. D. della predetta Sezione Milanese.

Hanno pure assicurato l'intervento dei propri rappresentanti le Sezioni di: Bassano, Brescia, Busto Arsizio, Bologna, Firenze, Mantova, Milano, Padova, Reggio Emilia, Roma, Perugia, Verona, Venezia, Vicenza, Pisa.

Anche il banchetto e la gita a Vizzola Ticino promettono, mercè lo zelante interessamento degli organizzatori, di riuscire meravigliosamente.

Per speciale deliberazione del Comitato Esecutivo tutti i soci della Sezione Gallaratese avranno *libero ingresso* alla seduta inaugurale ed alle sedute ordinarie del Congresso purchè presentino alla porta d'entrata del Teatro la loro tessera di riconoscimento.

A chiusura dei festeggiamenti avranno luogo la sera di Domenica 17 corr. delle speciali rappresentazioni al Cinema-Teatro Centrale, in onore dei Congressisti e questo per gentile pensiero del signor proprietario del Cinema stesso.

Venne poi pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

A Trieste in difesa dell'italianità insidiata, violentata dagli slavi e dal governo austriaco fu sparso sangue di giovani italiani.

Questo fatto luttuoso, episodio cruento di una lunga guerra, è la conferma migliore del nostro programma volto alla difesa della stirpe e della lingua italiana nelle regioni ancora soggette all'Austria.

Il Consiglio direttivo della locale Sezione della Trento-Trieste ha creduto suo dovere di associarsi alla protesta di tutta Italia, ed ha spedito alla Presidenza Centrale dell'Associazione questo telegramma:

Avv. Giurati, *V. Presidente Associaz.* Trento-Trieste

Venezia.

« Solidali con voi con tutta gioventù italiana deprecante oppressione alleata Austria contro Trieste gentile, auguriamo prossimo Congresso raccolga eco unanimi aspirazioni italiane divenga segnacolo battaglie vittoriose difesa italianità ».

Cittadini!

Date un memore pensiero alle vittime della brutalità croato-poliziesca, stringetevi anche in segno di protesta contro l'Austria sempre oppressiva, contro il nostro Governo ohlioso, intorno alla nostra bandiera ad auspicare giorni più sereni per tutti gli italiani e la pace fra tutti i popoli nel rispetto della dignità nazionale ».

Cronaca d'oro

Anche oggi questa nostra cronaca veramente aurea registra parecchie e generose oblazioni pervenute alla spett. Congregazione di Carità.

Il nostro amico signor Oreste Puricelli, consigliere della congregazione di Carità, ha sottoscritto la cospicua somma di L. 100 a favore del *Padiglione Chirurgico*. Pure a tale scopo sono state elargite L. 50 dal si. Alessandro Besozzi di Seregno « in segno di compianto per la recente perdita di sua madre e ricordando con affetto il perio-lo di tempo trascorso a Gallarate ».

Secondo una pia e gentile consuetudine il sig. Giuseppe Macchi vice direttore della Banca di Legnano, ha inviato nella ricorrenza dell'anniversario della morte della sua carissima mamma, L. 20 all'*Orfanotrofio Maschile*.

Infine sono pervenute L. 200 al *Ricovero di Mendicità*, L. 100 all'*Orfanotrofio Maschile* e L. 6 al *Padiglione Chirurgico* da persone che vogliono serbare l'incognito.

A tutti l'Amministrazione congregatiziari volge sentite grazie.

Scuola e Cinematografia

Il Cinematografo, scrive Lino Ferriani, è il vero teatro del popolo e sopratutto di quella parte che si compone di donne e di ragazzi, e riesce veramente tale quando riproduce soggetti istruttivi e vivificati da un'arte sana e gaia al fine di rendere accessibili al fanciullo verità educative, virtù domestiche, insegnamenti astratti, nozioni scentifiche.

Ebbene: - di questo sussidio all'insegnamento si sono valse le scuole di Gallarate accogliendo l'invito spontaneo dell'egregio signor Luigi Pozzi, proprietario del *Cinematografo Risorgimento* che volle far intervenire tutte le scolaresche della città e dei sobborghi ad uno speciale trattenimento gratuito, scolastico offrendo uno spettacolo morale ed educativo adatto all'età degli alunni e alunne che frequentano le nostre scuole.

La Direzione delle scuole nella scelta delle parti del programma ha avuto la mira di offrire agli alunni non solo un'ora di svago ma anche un'ora di utile segnamento. Così al primo soggetto, « la caccia alla tigre », ha fatto seguire « la Battaglia di Legnano », con una chiara interpretazione dei costumi dei tempi, senza mancare di dare un concetto chiaro ed educativo del valore e del sentimento patriottico che fin d'allora nutrivano gli italiani.

Soggetto poi eminentemente educativo e che vale per almeno cento lezioni teoriche di scienze naturali, fu offerto da una larga, particolareggiata ed attraente esposizione di tutte le bellezze naturali ed artificiali che nelle sue principali linee offre « il Giardino Zoologico di Roma ».

Convinti pertanto dell'importanza grande che il Cinematografo può avere nell'insegnamento elementare, come mezzo potente di educazione della mente e del cuore del fanciullo, convinti che il cinematografo può offrire, quando tratti argomenti morali, svariati temi di conversazione e di composizione per la scuola, oso credere che il trattenimento del giorno 6 maggio ha reso non solo un vantaggio sentito alla scuola ma anche un gradito servizio alle famiglie, mandiamo pertanto all'egregio proprietario del Cinematografo Risorgimento e ai signori insegnanti i più sentiti ringraziamenti. *b. d.*

Vandalismi.

Nelle vie della Circonvallazione, lunedì mattina, 4 corr. si ebbe la sgradita sorpesa di vedere infranti diciasette lampioni evidentemente spezzati nella notte con vandalico gesto a colpi di pietre. Coi lampioni furono anche rotte le reticelle e le tubazioni. Da vero pare impossibile, che in una città civile come la nostra ci sia della gente che si diverte a atti di così antipatico vandalismo!

BIBLIOTECA POPOLARE

dal 1 al 30 Aprile 1914.

Nuovi soci inscritti durante il mese N. 32
Totale dei soci a tutto il 30-4-14 » 389
Libri dati in lettura . . . . N. 1156
Lettori { Maschi . . . . . » 440 / Femmine . . . . » 467

Rileviamo con compiacimento l'aumento nel numero delle lettrici, che in aprile ha sorpassato il numero dei lettori! Libri rinviati in dono: un volume dal sig. Cesare Milani.

Elenco dei nuovi libri acquistati:

Emilio o dell'educazione - *G. G. Rousseau* — Le Alpi nostre - *G. C. Abba* — I poeti Italiani del secolo XIX - *R. Barbiera* — Sonetti e poemi - *Ceccardo Roccatagliata Ceccardi* — Il pedante gabbato - *Cirano de Bergerac* — Volontà - *G. Ohnet* — La Lanterna rossa - *P. Zaccone* — Il corpo e l'ombra - *Teresah* — Duello d'anime - *Neera* — La città del Giglio - *D. Melegari* — Bambini e bestiole - *E. G. Nuccio* — Una reporter nel mondo degli uccelli - *Zia Mariù*.

Conferenza. — Giovedì 14 corr. alle ore 21 nel salone terreno del Broletto, l'*Avv. Francesco Buffoni* terrà a cura di questa biblioteca una conferenza sul tema: « *Il giornalismo moderno* ».

In tal sera la biblioteca sarà aperta dalle ore 20 alle 21.

Giunta Prov. Amministrativa di Milano

Seduta del 29 aprile 1914.

1. — Legnano — Locali d'isolamento acquisto area - (Parere Favorevole).
2. — Origgio — Autonomia scolastica - (Approva).
3. — Cislago — Ricorso Landini Giuseppe per tassa esercizio - (Decide).
4. — Jerago - Regolamento impiegati e salariati - (Approva).
5. — Caiello — Bilancio Comunale 1914 - (Approva).
6. — Arsago — Acquisto fondo Toguella per pozzo acqua potabile - (Approva).
7. — Uboldo — Bilancio comunale - (Approva)
8. — Origgio — Provincializzazione manutenz. strada Rho - Saronno - (Approva).
9. — Lainate — Provincializzazione manutenz. strada Rho - Saronno - (Approva).
10. — Cornaredo - Provincializzazione manutenz. Rho, S. Pietro all'Olmo - (Approva).
11. — Saranno — Provincializzazione manutenz. Rho - Saronno - (Approva)
12. — Sacconago — Provincializzazione manutenz. Busto - Inveruno - (Approva).
13. — Gallarate — Azienda Municipalizzata del Gaz - Regolamento - (Approva).
14. — Oggiona — Bilancio comunale 1914 - (Approva).
15. — Cerro Maggiore — N. 5 ricorsi per tassa esercizio - (Decide).
16. — Cornaredo — Regol. Dazio sui materiali da costruzione - (Approva)

Commissione Provinciale di beficenza ed assistenza pubblica.

Udienza del 24 Aprile 1914.

1. — Gallarate — Asilo Ponti — Contratto del riso e fagioli pel 1914 - (Approva).
2. — Lainate — Spedale Casati - Vendita terreno a tratt. privata in Comune di Pero - (Approva).
3. — Gallarate — C. C. - Trattativa privata vendita stabili in Busto Arsizio - (Approva).
4. — Legnano — C. C. - Accettazione legato Bournè annunciata L. 10% - (Voto favorevole).
5. — Gallarate — Spedale - Prelevamenti, storni ed impostazione di maggiori entrate in assestamento 1913 - (Approva).
6. — Gallarate — C. C. - Storno di fondi - (Approva).
7. — Mornago — Comune - Provvedimenti per gli Asili Infantili di Mornago e Crugnola - (Approva).

*

Una visita gradita. — Domenica 10 corr. alle ore 14,30 pom. le ottime società corali di Legnano, Busto e Cassano Magnago si recheranno fra noi per affratellarsi coi nostri bravi coristi.

Alle tre società, che così cortesemente ci ricambiano la visita, diamo volontieri il benvenuto.

Il ritrovo è fissato presso la trattoria S. Carlo (Foro Boario).

*

Un banchetto in onore del dottor Binaghi. — Giovedì sera 6 corr. all'*Albergo d'Italia*, ad iniziativa di un gruppo di amici, venne dato un banchetto in onore del tenente dott. Binaghi nostro concittadino per festeggiarlo della conferitagli medaglia al valor militare come medico volontario in Libia.

La dimostrazione riuscì cordialissima per la quantità e la scelta delle persone intervenute. Aderirono scusando la loro assenza l'on. Agnelli, il Comm. avv. Renato Piceni, l'avv. Giuliana, Segretario Comunale a Milano ed altri. Parlarono applaudissimi, l'avv. Fabozzi e il cav. Levrero, maggiore dei carabinieri.

Il festeggiato ringraziò con commosse parole.

SPORT

Una bella vittoria del "Libertas F. C.„

Il 4 corr. si incontrarono sul campo del locale F. B. C. Libertas, la prima squadra di questo club e la seconda squadra della Unione Sportiva Milanese. Subito la squadra dell'U. S. M. ottiene il primo goal per merito del suo centro che caccia la palla in goal con mani e piedi non visto dall'arbitro.

Il Libertas non si scoraggia ed i suoi elementi corrono velocemente all'attacco, mantenendo anzi una certa superiorità. Ed è in uno di questi attacchi che Porrini ottiene il punto del pareggio. Il giuoco si riprende assai vivace d'ambo le parti, interessando vivamente il pubblico numeroso. All'ultimo minuto è ancora Porrini del Libertas che segna il secondo punto.

Nella ripresa è sempre l'Unione che porta il primo attacco, susseguito da altri vivaci. In una di queste discese, per uno sbaglio di un back gallaratese, l'Unione può pareggiare. Il pareggio indica maggiormente i gallaratesi, i quali avendo dimostrato reale superiorità, vogliono ottenere la giusta vittoria. Ed è proprio all'ultimo minuto che si segna il punto della vittoria. Tettamanti, per quanto osteggiato da due backs, riesce a portare uno splendido pallone al centro, che Croci tramuta in un goals.

Questa vittoria del Libertas sta a confermare la buona forma nella quale essa si trova attualmente, poichè la squadra milanese è certo una delle migliori che ha disputato il campionato di riserve.

La squadra Libertas, che contava ben cinque giuocatori sostituiti con le riserve, era così composta:

Schwertz; Bordoni e Cosman, Riganti, Schinelli (cap) e Cornolli II, Tettamanti, Romanzi, Porrini, Carnevali I. e Croci.

NOTIZIE GIUDIZIARIE

Le vicende daziarie del Comune di Somma Lombardo discusse alla nostra Pretura.

Com'è noto il Comune di Somma Lombardo nel 1910 cedeva il dazio consumo in appalto a vari esercenti e precisamente nel seguente modo: - per la frazione di Coarezza al consigliere comunale Del Tredici; per Somma Lombardo ad un consorzio di esercenti, non costituito legalmente, con quattro garanti di fronte al comune, tenendosi però per suo conto i circoli vinicoli.

Avvenne che nel 1913 il Consorzio, irregolarmente costituito, volle multare un macellaio a nome Broggini, il quale fra l'altro era uno dei facenti parte del consorzio. Dichiarava il Broggini che il canone mensile fissatogli all'inizio del 1910 di L. 70,85 doveva ritenersi per cinque anni e perciò intempestivo ogni aumento, come ogni modificazione, e ingiustificato il volerlo mandare a tariffa.

A sua volta il Consorzio non riteneva valido il contratto verbalmente fatto e domandava la stipulazione di un'altra convenzione. Di qui una controversia ed una dichiarazione di contravvenzione da parte del Consorzio al Broggini.

Il consorzio si era costituito P. C. con due membri ed assistiti dall'avv. G. E. Pizzo di Varese, mentre il Broggini era difeso dall'avv. Buffoni.

L'avv. Buffoni sostenne non potersi i due costituire P. C. non essendo regolare il Consorzio, ma dopo l'arringa dell'avv. di P. C. fu ammessa la costituzione.

Dopo lunga discussione il Pretore Avv. Guidi ha dichiarato, doversi assolvere il Broggini.

STATO CIVILE

dal 24 Aprile al 7 Maggio 1914

NATI 10

Maschi N. 6 Femmine N. 4

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Canziani Giovanni maniscalco con Murandi Maria modista — Berlotti Carlo operaio con Brambilla Rosa operaia — Salomi Nicola impiegato con Pizzotti Giuseppina civile — Bombelli Carlo operaio con Castagna Teresa operaia — Bossi Emilio ingegnere con Caccia Ernesta Agiata.

MATRIMONI

Soldini Francesco meccanico con Faro Luigia tessitrice — Martegani Edoardo ricamatore con Gualemi Angela ricamatrice — Paoloni Fortunato meccanico con Tonelli Bruna casalinga — Sardi Luigi contadino con Colombo Innocente, tessitrice — Senaldi Pietro prestinaio con Foglia Enrichetta casalinga.

MORTI

Bardelli Maria ved. Pozzi d'anni 79, casalinga — Verolla Filippo d'anni 66 segretario — Comolli Alfonso infante — Milani Martino d'anni 65 contadino — Chiodini Paolo d'anni 78 orologiaio — Milani Gerolamo d'anni 74 contadino — Ruggeri Sigismondo infante. — Baratelli Giulia d'anni 89 casalinga — Mezzanzanica Virginia d'anni 68 casalinga — Magretti Carlo d'anni 75 contadino — Ghiringhelli Paolo d'anni 54 liquorista.

Diffondete l'UNIONE

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

" E questo fia suggel..... „

Anche per seguire il vivo desiderio del corrispondente « straordinario » della « Lotta » di quale ama tanto distribuire consigli gratuiti) non vogliamo più dilungarci a polemizzare sulla nota questione dei maestri, perchè, come sempre, egli mentisce mentre vorrebbe smentire. E ci limitiamo a riprodurre per tagliare la testa al toro, la lettera mandata dall'Amministrazione Scolastica di Milano al Comune di Vergiate, con cui ripartisce le esenzioni alla R. M. agl'insegnanti elementari:

Amministrazione Scolastica
della Provincia di Milano
Protocollo N. 274
Oggetto
Stipendi insegnanti, Ricchezza Mob.

Al Sig. Sindaco di Vergiate

Con le operazioni di consolidamento il beneficio d'esonero dalla tassa di R. M. è noto alla S. V. venne accertato e liquidato a favore degli insegnanti nominati antecedentemente al 31 dicembre 1911 e precisamente come in appresso:

Gasparini Giuseppina	R. M.	L. 112,71
Jelmini Annunciata	» »	» 120,81
Lombardi Maria	» »	» 85,70
Piazza Angela	» »	» 95,76
Ossola Maria	» »	» 59,06
Franzetti Annoni Amelia	» »	» 82,29

Quindi *esclusivamente* i suddetti insegnanti continueranno a godere del beneficio dell'esonero di R. M. *fino a concorrere della rispettiva somma per ciascuno indicata.*

f. Il R. Provveditore

Questa lettura abbiam voluto riprodurre non per il pubblico, il quale è già ben edotto della cosa e sa dove mirano gli avversari, ma per il corrispondente « straordinario » della « *Lotta* » il quale, poverino, non avendo più modo di frequentare gli uffici comunali, non può esserne ugualmente ben informato. Sicchè, concludendo, possiamo ripetere: « aveva ragione chi aveva torto! »

Ratifica di nomina

La tanto contrastata nomina del Sig. Valeggia a Segretario del nostro Comune, ha avuto anche la sanzione dell'autorità tutoria. Infatti è già pervenuta al nostro ufficio comunale la risposta ai noti reclami inoltrati da alcuni interessati, e tale risposta suona completa ratifica al verbale di nomina e ai criteri eseguiti dalla maggioranza consigliare.

Cadono quindi, almeno momentaneamente, tutte le speranze nascoste e palesi e le dicerie che, con tanta arte, s'eran divulgate.

CRENNA

Beneficenza.

Venne elargita a beneficio del locale patronato scolastico la somma di L. 60, frutto delle quote versate per la progettata e non eseguita passeggiata dai signori Agosta Pietro, Bianchi Piero, Bianchi Giovanni, Bossi Giuseppe, Buraglio Francesco, Brivio Pasquale, Beretta Giovanni, Daverio Vittorio, Fontana Natale, Minoli Enrico, Minoli Angelo, Minoli Renato, Minoli Giovanni, Moalli Piero, Redrizzani Giovanni, Tomasini Luigi, Tomasini Giuseppe, Turri Antonio, Varalli Enrico, Minoli Giuseppe.

NOTE SOCIALI

Il problema delle case

Come viene risolto in Inghilterra.

Tutte le autorità municipali inglesi, aiutate in ciò largamente dal consiglio e dall'appoggio finanziario del governo, durante gli ultimi 25 anni, si sono intensamente occupate del problema delle abitazioni operaie igieniche ed a buon mercato, ottenendo risultati che in molti casi hanno sorpassata ogni aspettazione.

Manchester è senza dubbio la città che ha fatto i maggiori sforzi per risolvere il problema edilizio a favore delle classi lavoratrici, e Glascow è stata una delle prime città del Regno Unito a richiedere ed ottenere dal Parlamento l'autorizzazione necessaria per costruire e possedere case operaie. Però è senza dubbio in Londra che il problema ha presentato le maggiori difficoltà e dove è stato più grande lo sforzo per giungere ad una adeguata soluzione.

Durante gli ultimi 20 anni il *London Country Council* ha completamente spianati quartieri intieri, che si potevano considerare come veri centri di infezione morale e fisica situati in varie parti della città e specialmente nei distretti in prossimità delle grandi arterie cittadine. Nello stesso tempo esso ha provveduto alla costruzione di 17.000 case operaie impiegandovi un ingentissimo capitale che, contrariamente alla aspettazione, è redditizio in misura tale da permettere all'Amministrazione municipale sempre nuovi miglioramenti nei propri edifici e nello stesso tempo di tener bassissimo il livello degli affitti.

Incoraggiate dai buoni risultati del *London Country Council*, le autorità direttive del Consorzio del porto di Londra hanno deciso ora di provvedere al benessere dei lavoratori del porto, una categoria di operai numerosissima le cui condizioni di esistenza sono estremamente dure e precarie. Un progetto è stato preparato per la erezione di un « Sobborgo giardino » situato in località dalla quale sia facile accedere ai *docks*. Le case saranno piccole ma con numerosi ambienti provveduti di tutto il necessario, e dotate tutte di un giardino od orto di proporzioni sufficienti da permettere all'operaio ed alla sua famiglia di derivare dalla coltivazione del pezzo di terreno assegnatoli tutti i legumi necessari al consumo. Invece di essere disposte in lunghe file, le case saranno riunite a gruppi di otto o dieci o venti e fra un gruppo e l'altro si lascieranno spazi liberi da ridurre a giardini comuni.

Il Consorzio del porto di Londra deve spendere in un breve giro d'anni più di venti milioni di sterline per applicare e rimodernare i *docks*.

Una poesia romanese di Trilussa

UN SOGNO

Li sogni che se fanno so' compagni
A certe idee politiche che nascheno
Seconno de li generi che magni.
Io, presempio, ciò fatto osservazione:
Quanno me fanno er baccalà in guazzetto
La notte ciò una specie d'oppressione
Che me nizzico e nazzico pel letto
E m'insogno le cose
Più brutte e più curiose...

L'antra sera, defatti,
Che ne magnai tre piatti,
Me parse de vedè' che Nina mia
Giocava a acchiapparella in mezzo a un prato
Con un tenente de cavalleria.

Apersi l'occhi subbito e pensai:
— Che brutto sogno! Forse sarà stato
Er baccalà in guazzetto ch'ho magnato...
Nina, 'ste cose qui, nu' le fa mai.

Ma disgraziatamente
Quella stessa matina
Vado ar Pincio e chi trovo? Trovo Nina
A spasso cor medesimo tenente!
Ch'avrebbe fatto un antro ar posto mio?
Se sarebbe arrabbiato! Cicche e ciacche!
Du' sganassoni e... addio!

Io, invece, chiusi l'occhi cor bisogno
De crede' ch'era un sogno,
E dissi: — Sarà stato
Er baccalà in guazzetto ch'ho magnato.

Trilussa.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

La Beata Giuliana da Verghera

Della collezione agiografica della nostra « Biblioteca Popolare », ricca di opere pregevoli e rare, fa parte un opuscolo stampato a Milano nel 1771 contenente le *memorie sopra la vita della Beata Giuliana, raccolte ad istanza del popolo di Verghera.*

Il nostro territorio fu schivo di dar santi al calendario, ma potrà interessare a qualche lettore di conoscere in breve le gesta della « Beata » conterranea. Chi avesse curiosità di più minuti particolari, potrà ricorrere al citato opuscolo.

La vita di Giuliana, prima compagna della B. Caterina da Pallanza nella fondazione del Monistero del Sacro Monte sopra Varese, non è intessuta di avvenimenti eccessivamente straordinari nè di opere miracolose, ma si contiene nei limiti delle ubbie religiose e della continua mortificazione del corpo e dello spirito. Degna dell'onore degli altari e della religiosa venerazione fu proclamata insieme a Caterina, con decreto di Papa XIV nel 1769.

Giuliana nacque nel 1427 « in una rustica abitazione tra li due rinomati borghi di Busto Arsizio e Gallarate, nella casa de' Puricelli, onde non par dubbio (anche per l'attestazione di rinomati scrittori) che si tratti di Verghera dove esistevano ed esistono numerose le famiglie di tal nome. I genitori, contadini, erano di costumi rozzi e di torbido talento. Volevano che la figlia ad una certa età, si accasasse, ma essa aveva fatto proposito di perpetuo celibato ed il padre comandò, schiamazzò, minacciò invano. Manrovesci, pugni, battiture a tutta possa non valsero a smuoverla dal suo divisamento; venne rinchiusa in una camera e minacciata che non ne sarebbe uscita se prima non consentiva a maritarsi: tenne sempre duro e questa sua ostinazione fu opera (è l'anonimo autore delle memorie che lo dice) della grazia divina. Un giorno, a 27 anni, si recò al Sacro Monte con un fratello, e saputo che in una grotta viveva romita la B. Caterina andò a trovarla e finì col restarvi assieme. Il fratello tornò a casa solo. In quella grotta rimase chiusa, prendendo scarsi alimenti e brevi sonni e pregando invece a lungo, dal 1454 al 1476, fino a quando cioè l'una e l'altra si monacarono nel nuovo monastero di S. Maria.

Sin dai giovani anni Giuliana si era data alle pratiche di pietà, distinguendosi soprattutto coi lunghi e frequenti digiuni: dicesi che nello spazio di 44 anni non si potè indurla ad assaggiare carne fuorchè due volte a cagione d'infermità. Rimase illetterata ma in cambio (nota con compiacenza l'autore delle memorie) giunse al supremo grado della scienza del Signore....

Giuliana morì, naturalmente in odore di santità, il giorno dell'Assunta del 1501. Dal comune sepolcro delle suore fu estratta nel 1543 e nel 1549 il suo corpo ancora incorrotto, poi riposto in più convenevole deposito nella chiesa interiore del Monastero dove nel 1574 fu riconosciutade S. Carlo Borromeo. Nel 1650 venne ancora rimosso di là e trasportato nell'oratorio situato al di fuori del monastero stesso.

Busto Arsizio nel 1655 eresse nella grotta posta sullo stradone del Sacro Monte una statua in onore di Giuliana coll'iscrizione *Beata Giuliana da Busto*; ma Verghera cosi è visto, rivendica a sè l'onore d'averle dato i natali.

Giuseppe Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Soc. Tip. Moderna - Pisoblo. Piccinelli & C.

Le Pillole Pink fanno digerire bene

Il Signor Lembo Michele, commerciante, a Castel S. Lorenzo (Salerno), scrive:

« Ho il piacere d'informarvi che debbo la mia guarigione alle Pillole Pink. Ho 45 anni. Durante lungo tempo ho sofferto allo stomaco tanto che ne ero ridotto a non mangiare quasi più per evitarmi le torture delle cattive digestioni. Ero divenuto naturalmente debolissimo. Mi si era curato ma lo scoraggiamento era giunto, poichè malgrado tutte le cure non risentivo alcun miglioramento. Delle persone che avevano fatto uso delle Pillole Pink mi hanno consigliato di seguire anch'io questa cura. Ho preso le Pillole Pink e queste Pillole mi hanno fatto un bene enorme. Posso dire che mi hanno - per così dire - dato uno stomaco nuovo. Ora le mie digestioni si fanno benissimo ed ho ricuperato tutte le mie forze. ».

Molte fra le malattie che affliggono la povera umanità non hanno altra origine che il cattivo funzionamento dello stomaco, il quale deve compiere ogni giorno in modo perfetto l'atto della nutrizione. In pochi giorni le Pillole Pink ridanno l'appetito favoriscono le digestioni e l'assimilazione dei principi nutritivi necessari alla conservazione delle forze dei muscoli e del sistema nervoso.

Le Pillole Pink rigenerano il sangue, tonificano i nervi. Sono raccomandate contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, le emicranie, nevralgie, dolori.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18, - le sei scatole, franco.

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI
Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

Gravidanze incomode, pericolose, evitansi leggendo « Neomalthusianismo pratico » della dottoressa Ettorina Checchi, libro altamente scientifico, suggestivamente illustrato. Lire 3, Istituto Editoriale Pensiero Firenze.

Le CREME " CORNELIUS "
sono i migliori LUCIDI CREMA per Scarpe e Pelli Pulisce, Ammorbida Annerisce e Lucida

Progetti Impianti Industriali
Meccanico – elettrici
Centrali elettriche – Turbine a vapore
Tramvie elettriche
Servizio Brevetti
Relazioni - Traduzioni - Descrizioni - Deposito
Rivolgersi: Ingegnere A. GEIGER,
MILANO, Via Ugo Foscolo, 3
Telefono 11-15

PENSIONATO
colto energico impiegherebbesi ovunque anche come portinaio.
Fermo Posta Gallarate 222

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni di cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

" GIOCONDA "
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
RALLIETA LO SPIRITO
tutto, ciò, piacevole....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

Cerchiamo abili operai Ricamatori per Macchine 10 Yards Saurer. Immediata occupazione e buona paga, rivolgersi Fabbrica Ricami — Feltre (Belluno)

PRIMO
Istituto Medico Italiano
PER LA CURA
DELLA
Sciatica e Artrite Reumi, Lombaggini e Nevralgie
La Sciatica
curasi pure a domicilio
Medico Direttore
Dott. Cav. Uff. Garbarino
Piazza Monforte 1 *Milano* Tel. 115-90
Tariffe ridotte pei non abbienti.
fondato in Milano con Decreto Prefettizio fino dal 1897

IDROPISIA. — *Gonfiezza del viso, palpebre, mani, piedi, delle membra e del corpo.*

I liquidi che vengono ingeriti assieme ai cibi *in un sol mese*, pesano tanto quanto l'intero corpo.

La maggior parte di tali fluidi deve passare attraverso i reni, la vescica e il sistema urinario.

Pensate ora che cosa accadrebbe se le uscite di queste materie liquide fossero ostruite!

In poche ore gli arti e tutto il corpo si gonfierebbero a dismisure per l'acqua raccolta.

Questo è precisamente quanto avviene nell'idropisia.

Il nome di idropisia viene dato a quella enfiagione molle, acquosa che si manifesta nelle cavighie nelle articolazioni e nel corpo, al disotto degli occhi e delle palpebre e nel dorso delle mani. Se col dito si fa una pressione delle carni gonfie, l'impronta torna ad essere colmata lentamente dal liquido sottostante.

L'IDROPISIA non è una malattia per sè stessa, ma è ugualmente *grave* poichè indica delle gravi infermità.

Essa può significare che i reni non compiono il loro ufficio di separare l'urina dal sangue o che esiste qualcosa che ostruisce i condotti urinari e impedisce all'acqua di sfuggire, o infine, l'idropisia può essere causata da una deficiente azione del cuore.

La paracentesi (punture) toglie i liquidi raccolti sotto la pelle, ma tosto questi si addensano in maggior quantità poichè la paracentesi non può eliminare la *causa* dell'idropisia.

Le Pillole Foster per i Reni hanno un'azione pronta e diretta sui reni e sulla vescica. Esse favoriscono un libero scolo del sistema urinario, rimuovendo dei condotti le impurità ingombranti ed eliminando attraverso le vie naturali l'acqua accumulata. Riconducono poco a poco i reni alla salute ed alla attività e così distruggono la *causa* del maggiore numero dei casi d'idropisia.

Le Pillole Foster per i Reni non hanno alcuna azione sul cuore nè sul fegato, stomaco o intestini: esse sono preparate soltanto per i reni e il sistema urinario e sono quindi d'incalcolabile valore nella idropisia, renelle, pietre e in tutte le malattie provenienti dai disturbi renali e vescicali.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. – Rifiutate ogni imitazione.

PER LA PUBBLICITA'
SUL
"GIORNALE UNIONE"
come per tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Casa
Principale di Pubblicità
A. GEIGER
Varese Via Garoni 12 Telef. 1.20 – Milano Gall. V. E. – Via U. Foscolo 3 Tel. 11.15.
Intra – Pavia – Roma Parigi – Londra.

Questa Capigliatura in 36 Giorni!

Sig. **C. BICHON**, Rue de la Source, à Gourmalou-Pornic (Loire Inférieure).

Non conosco il Sig. Bichon nè ebbi mai occasione di vederlo. Senza alcuna causa apparente i suoi capelli si erano diradati al punto che il cuoio capelluto appariva qua e là poco denudato. Il 31 Maggio egli faceva un lavoro esperimento col mio Succo. Il 6 Luglio incominciava una cura seria col succo N. 2 ed il 28 Agosto mi scriveva spontaneamente quanto segue:

« Il flacone N. 2 è terminato ed i miei capelli son) rieresciuti assai folti. A vederli nessuno direbbe che siano stati così radi. Francamente non credevo che la pregando il teatro Succo avrei ottenuto un risultato così brillante in così breve spazio di tempo. Questo risultato oltrepassa tutte le mie speranze e perciò ve ne sarò eternamente riconoscente. »

Il 5 Settembre poi scriveva ancora: « Con molto piacere vi mando la mia fotografia che mi avete chiesta e potete farne l'uso che vorrete in prova dell'efficacia del vostro Succo. »

20.000 CERTIFICATI SIMILI

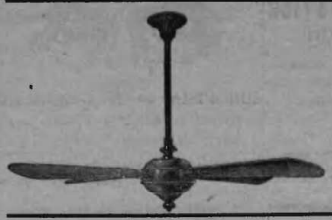
AUTENTICI, INDISCUTIBILI, *con nome ed indirizzo, trovansi a disposizione di chi desideri consultarli, nel mio laboratorio.*

Io do 100.000 lire

in qualunque momento a chi mi proverà che il mio celebre Succo capillare non arresta la caduta dei capelli in 8 giorni e non li fa ricrescere ad ogni età nella loro tinta primitiva, qualunque sia la gravità e l'anzianità del male cui erano colpiti.

NESSUN INSUCCESSO

PER RICEVERE GRATIS in busta chiusa il riassunto del metodo scrivere al Laboratorio **OLBE**, 22, Rue des Martyrs, 8e-Sione Paris.



ERCOLE MARELLI & C. - Milano

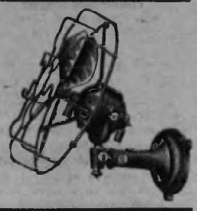
Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina

Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro



La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

VENDESI

Casa d'affitto con botteghe, centro Gallarate.

Per trattative rivolgersi notaio Mari Busto Arsizio Piazza Garibaldi N. 1.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

SMALTO EXCELSIOR

INSUPERABILE

SALVADE' & C.

FABBRICA DI SMALTI E VERNICI GENOVA

Vero Estratto Caffè Olandese unica vera Marca « OG »

Consumatori! Guardatevi dalle contraffazioni ed esigete sempre i pacchetti colla firma intera **Thomi & Meister succ. Helvetia Langenthal (Svizzera)**

IL REGOLO CALCOLATORE

nel taschino del gilet

Recente regolo calcolatore in forma di orologio dello spessore di soli 6 mlm., e perciò comodamente tascabile.

***Prezzo L. 16* (compreso il bellissimo astuccio di pelle)**

DESCRIZIONE:

Le scale circondate d'un cerchio metallico, sono coperte da una ***chiarissima e trasparente piastra di celluloide***, munita di una riga (indice) radiale. Le scale A e B si fanno scorrere a mezzo di due bottoni metallici, esistenti su ambo le parti del regolo, come risulta dalla riproduzione laterale, e che durante l'operazione si tengono colle punte del pollice e indice.

Le scale sono fatte su piastre inargentate con iscrizione in nero.

Vantaggi di questi calcolatori

Essi uniscono i vantaggi d'un regolatore con quelli d'una tabella da calcoli. Mercè la loro forma circolare, vi si può leggere continuamente senza interruzione. Per la maggior parte dei calcoli, occorre una sola graduazione.

Dopo la fissazione di due numeri per una data proporzione, tutti i numeri soprastanti formano una proporzione continua ed identica.

Le scale per le proporzioni inverse sono l'una annessa all'altra, e possono adoperarsi per i calcoli, senza lo scorsoio.

Col Calcolatore Circolare

si possono fare i seguenti calcoli:

Moltiplicazioni, divisioni, proporzioni, elevazioni a potenza, estrazioni di radici, logaritmi, calcoli di superficie, ecc.

Rappresentante Generale per l'Italia:

ALESSANDRO GEIGER

MILANO, Galleria Vittorio Emanule, 26 - Ugo Foscolo, 3

VARESE, Via Garoni, 12

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più oompleto dei tonici, il più effioaoe digestivo.

Per evitare faoili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNACH LA VICTORIA

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Inviate

L. 1,75

alla Ditta

A. GEIGER

VARESE

Via Garoni

e riceverete un

QUADRO SPLENDIDO

con paesaggi o immagini

PEI CAPELLI E PER LA BARBA

CHININA-MIGONE Liquido speciale e rinfrescante, che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, inodora ed al petrolio in flaconi da L. 2,— e L. 3,— ed in bottiglie da L. 5,—, L. 7,50 e L. 12,—. Per le spedizioni del flacone da L. 2,— aggiungere L. 0,25; per le altre L. 0,50.

ANTICANIZIE-MIGONE È un'acqua sovramente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ed essi il colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4,— la bottiglia, più centesimi 60 pel pacco postale. Due bottiglie L. 8, e tre bottiglie L. 11, franche di porto e di imballo.

TINTURA MILANESE-MIGONE

Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nei colori **BIONDO, CASTANO e NERO** senza togliere al pelo la sua naturale flessibilità. Costa L. 4 la scatola, più cent. 60 pel pacco postale. Tre scatole L. 11, franche di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE

per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uno assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 5,— più L. 0,25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE

Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. Tre flaconi L. 4, franchi di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,60 pel pacco postale. Tre fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS-MIGONE Impareggiabile per novità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre vasetti L. 5,—, franchi di porto.

POLVERE GRASSA-MIGONE

Raggiunge perfettamente lo scopo di abbellire il colorito delle carnagione essendo assai aderente alla pelle, mentre riesce effetto inoffensiva. Costa L. 1,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre scatole L. 5, franche di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

ODONT-MIGONE

È un preparato in **ELISIR**, in **POLVERE** ed in **CREMA**, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Esso dà un profumo piacevole al palato ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono subire i denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2,25 l'Elisir, L. 1.— la Polvere, L. 0,75 la Crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per ogni articolo.

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI

Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2)

Per la Réclame sul Giornale " UNIONE „ e su tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Ditta A. Geiger - Varese, Via Garoni, 12